

ORDINE DEL GIORNO

Oggetto: Palermo nel post COVID-19 – PIANO SPERIMENTALE E TRANSITORIO con disposizioni semplificate per l’adattamento alle necessità di distanziamento sociale delle norme in vigore in materia di occupazione di suolo pubblico, dehors e zone pedonali.

Premesso che il Comune di Palermo si è dotato del *Regolamento Comunale per le occupazioni di suolo pubblico per ristoro all’aperto* e relative *Norme di Attuazione* che disciplinano il procedimento di rilascio, sospensione, revoca e durata della concessione e relativi obblighi del concessionario;

Considerato che dal 18 maggio 2020 è stata disposta la riapertura delle attività commerciali e per pubblico ristoro e che non sarà possibile riprendere dalle stesse condizioni che si erano lasciate prima dell’emergenza sanitaria, bensì in modalità che tengano conto delle esigenze di distanziamento sociale, nel rispetto dei DPCM;

Tenuto conto che il Comune di Palermo dovrà prevedere l’estensione degli spazi esterni in uso alle attività commerciali e di ristoro al fine di disincentivare la permanenza del pubblico all’interno delle botteghe e, pertanto, dovrà normare modalità, dimensionali ed estetiche, di ampliamento degli spazi oggetto di concessioni in atto e, nel contempo, agevolare il rilascio di concessioni nuove;

Tenuto conto della condizione di sofferenza di tante categorie professionali e lavorative, danneggiate dal necessario *lockdown* ancora in atto, e considerate le molteplici istanze pervenute alle Commissioni consiliari competenti affinché l’Amministrazione comunale si attivi con misure tempestive e agevoli un rilancio efficace dell’attrattività della Città per le cittadine e i cittadini stessi e, non ultimo, per i visitatori e i turisti;

Considerato che si renderà necessario ripensare il tessuto urbano e sociale al fine di disincentivare grandi flussi di persone che nei weekend convergono esclusivamente nei tradizionali luoghi della movida cittadina, prevedendo in tutti i quartieri della città apposite zone destinate alle occasioni di relazione dove recarsi, senza percorrere lunghe distanze, a fare acquisti, ascoltare musica, bere un caffè, godere un pasto fuori casa e fare vita di quartiere in luoghi confortevoli e non attraversati dal traffico automobilistico;

Considerato che le necessità della città post-covid19 non sono del tutto compatibili con le previsioni dei Regolamenti e dei Piani attualmente in vigore, compresi quelli relativi alla mobilità,

SI IMPEGNANO

Gli Assessori competenti e gli uffici del SUAP, della Mobilità e della Pianificazione di predisporre congiuntamente un PIANO SPERIMENTALE E TRANSITORIO, in deroga ai Regolamenti e ai Piani vigenti, da attuare per tutta la durata dell’emergenza, da sottoporre con tempestività alla discussione delle Commissioni competenti e all’approvazione del Consiglio comunale e che preveda:

- **Procedure semplificate** per la richiesta di nuove concessioni d’uso del suolo pubblico, ove possibile, di quelle già concesse e richieste di occupazione di invasi stradali e/o piazze che

gli uffici competenti dovranno preventivamente identificare per ogni quartiere e proporre per la pedonalizzazione sperimentale;

- **Allargamento delle categorie commerciali**, non limitandosi a quelle di ristoro, che possano fare richiesta di occupazione di suolo pubblico anche nelle zone previste per le pedonalizzazioni sperimentali;
- **Di istituire zone pedonali sperimentali “a macchia di leopardo” o slots in tutti i quartieri della città**, inserite in modo coordinato con il TPL e con le piste ciclabili che andrebbero incrementate per l'emergenza. Con la presente proposta si intende offrire alla cittadinanza nuovi spazi per la socialità, arricchiti anche da offerte culturali, musicali e teatrali e, principalmente, dare l'opportunità a commercianti e ristoratori di occupare spazi all'aperto attualmente destinati a invasi stradali o piazze, creando in ogni parte della città una o più *comfort-zone* con bar, ristoranti, trattorie e stand per la vendita di prodotti locali, attraverso dehors prossimi alle attività commerciali che ne facciano richiesta e non necessariamente posti sulla proiezione ortogonale delle medesime.

L'auspicio è raggiungere, nel breve tempo a disposizione, **un risultato pianificatorio e concessorio snello**, efficace ed esteticamente adeguato alla bellezza della nostra Città. Sarebbe un importante segnale di vicinanza dell'Amministrazione comunale alle piccole e medie realtà commerciali che sono l'anima produttiva di questa città, agli artisti e agli operatori culturali, estremamente sacrificati dal lockdown, garantendo la massima sicurezza senza sacrificare la vivibilità dei quartieri, al contrario riqualficandoli. Nel contempo, si offre un'occasione per **concedere anche a esercizi commerciali che attualmente non ne hanno la possibilità di occupare suolo pubblico non immediatamente di pertinenza del proprio esercizio**, sempre nel rispetto delle norme vigenti e del Codice della Strada.

La Consigliera Comunale del Partito Democratico

Milena Gentile